



## SAGHE

Belli  
e smagati

## La battaglia

Daniel Radcliffe vs Robert Pattinson: erano amici per la pelle in «Harry Potter e il calice di fuoco», quarto episodio della saga, dove il giovane e bello Pattinson viene ucciso da Voldemort alla fine della storia.

## Sfida di vendite

I due attori diventeranno avversari al botteghino. In attesa di sapere come il pubblico accoglierà al cinema il nuovo «Harry Potter», l'esangue Pattinson «risorto» come vampiro in «Twilight» è in classifica da due mesi nelle vendite di dvd. Solo nella prima settimana il film ha venduto 5,6 milioni di copie (3 milioni di copie solo il primo giorno).



Una scena di «Harry Potter e il principe mezzosangue». A sinistra Robert Pattinson, il vampiro di «Twilight»

# IL MAGO POTTER E L'INCANTESIMO DELL'AMORE

**L'adolescenza** irrompe nella saga di Harry e dei suoi giovani compagni di bacchetta. Arrivano gli ormoni e i primi accenni di barba, una distrazione per il piccolo mago nell'addestramento per affrontare il perfido Voldemort

ALBERTO CRESPI  
ROMA

**T**i devi radere, ragazzo mio. È questa la frase-chiave di tutto il film *Harry Potter e il Principe Mezzosangue*, sesto capitolo della saga in uscita venerdì prossimo in Italia. È una frase faticosa, un rito di passaggio che ogni essere umano di sesso maschile ha vissuto, prima o poi, nel corso dell'adolescenza. Di solito, che devi farti la barba, te lo dice tuo

padre, o un fratello maggiore, o un amico che ha cominciato a radersi qualche mese prima. A Harry, che è il «chosen one», il prescelto, lo dice un maestro d'eccezione: Albus Silente, il mago dai bianchi capelli che dirige con mano dolce e ferma la scuola di Hogwarts. È un passaggio di consegna: come fanno tutti coloro che hanno letto i romanzi, Albus morirà dopo aver accompagnato Harry alla ricerca dell'oggetto fatato che contiene il segreto dell'immortalità di Voldemort. Per Harry è ora di radersi ossia di crescere e affrontare l'assassi-

no dei suoi genitori e di riprendere, forse, il loro cammino (ma tutto questo accadrà nei prossimi due film: perché l'ultimo fluviale romanzo *Harry Potter e i doni della morte* è stato cinematograficamente diviso in due, per motivi narrativi e produttivi).

Questo sesto film è diretto come il quinto da David Yates e mantiene quasi tutto ciò che promette. Secondo molti fans della saga, è un capitolo «di transizione», che lascia con moltissime domande e poche risposte. Sì, Harry va a lezione di pozioni